

Pane e cultura: Le murate Firenze: dal carcere alla libertà artistica

murate1-7404c62e

Il Caffè Letterario Le Murate è stato inaugurato nel 2011 a Firenze in uno dei quartieri più antichi del centro storico fiorentino. Situato all'interno del complesso delle Murate, l'ex carcere di Firenze, riconsegnato alla città dopo un restauro le cui linee guida sono state tracciate da Renzo Piano, è un luogo di confronto tra opinioni, di incontro tra diverse culture dove nuovi modelli di convivenza si ricreano all'insegna della libertà e dell'originalità delle proposte: letterarie, artistiche, gastronomiche.

Il programma del Caffè Letterario, prevede dibattiti e interviste con gli autori, letture sceniche, reading, dibattiti, musica dal vivo jazz, rock, funky fino all'elettronica e alla classica, rassegne video, esposizioni d'arte e di fotografia, attività dedicate all'infanzia. [Murate 2](#)

Il Caffè Letterario Le Murate è frutto dell'unione di diversi soggetti: l'Associazione Culturale Zona Transito Libero, con la sua esperienza nel campo della ristorazione di qualità e nella gestione e programmazione culturale di spazi estivi e di alcuni noti locali cittadini, Controradio (40.000 ascoltatori giornalieri una più che trentennale esperienza nell'organizzazione di eventi culturali), l'associazione Culturale La Nottola di Minerva (esperienza nella promozione alla lettura e nella gestione di un caffè letterario torinese), l'Associazione Culturale Mondo Estremo (teatro e spettacolo).

Il Caffè Letterario è aperto dalle otto del mattino alle una di notte, sette giorni su sette, e offre piatti delicati e genuini, drink, ma anche proposte low cost per studenti. Nel corso della giornata si susseguono colazioni tradizionali, pranzo, aperitivo con buffet, cena alla carta, American bar.

I diversi ambienti del Caffè, versatili e predisposti ad adattarsi, in funzione del momento della giornata e del programma in corso, di volta in volta si trasformano in salotto interattivo per un dibattito, sala per l'ascolto musicale, angolo per un reading o un'intervista, per uno spazio espositivo per le arti visive, oppure sala di lettura di una vera e propria biblioteca virtuale grazie ai tablet trasportabili nei diversi ambienti del caffè. Il Caffè Letterario si presenta così come un contenitore innovativo e al contempo

sobrio, non scontato e funzionale, che può offrire la più ampia ospitalità a scrittori e artisti di ogni provenienza.

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un'esperienza che mette in relazione in modo proficuo e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall'altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

[Pane e cultura. I più famosi bar sullo schermo \(seconda parte\)](#)

[Pane e cultura. I più famosi bar sullo schermo \(prima parte\)](#)

[Pane e cultura. Villa Necchi a Milano: la casa-museo è anche caffè](#)

[Pane e cultura. Sapor di Storia: cene e arte a Taranto vecchia](#)

[Pane e cultura. Moak: il caffè letterario è un concorso di scrittura](#)

[Pane e cultura. Filippo Venturi: quando è l'oste a giudicare il cliente](#)

[Pane e cultura. Macondo: i lettori bevono al bar](#)

[Pane e cultura. Cucina Kapuscinski: la radio è "gastroculturale"](#)

[Pane e cultura. Kitchen confidential: cucine \(d'autore\) da incubo](#)

[Pane e cultura. La nuova sede della Libreria del mondo offeso](#)

[Pane e cultura. Ritrovare i ritmi lenti nel bistrò milanese](#)

[Pane e cultura. Quando il ristorante finisce al cinema](#)

[Pane e cultura. Lo scrittore che ambienta i gialli nel proprio caffè](#)

[Pane e cultura. Bistrot del Teatro Out Off: versatile ed essenziale](#)

[Pane e cultura. Contadinner: le cene dell'"hub rurale" V&Zapp'](#)

